

09 febbraio 1974

Il Progresso Dauno

ATTIVITA' CULTURALE A MANFREDONIA

Vivo successo del dramma «Juan José» ovvero «Rosa di sangue»

Continua a mietere successi il Gruppo Sperimentale della Società di Cultura «M. Bellucci» diretto dal dinamico Giuseppe Brigida.

Al teatro Pesante, alla presenza di un folto pubblico, i giovani della «Bellucci» si sono cimentati nella interpretazione di un notissimo dramma in quattro atti di J. Dicenta intitolato «ovvero Rosa di sangue». Ancora una volta i protagonisti hanno dimostrato di possedere ottime capacità interpretative e di recitazione.

Il successo di pubblico e di critica riportato in questo lavoro è stato indiscusso ed unanime. La manifestazione è stata organizzata dalla locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, nel quadro delle attività artistiche protese a divulgare nei vari strati sociali ed in particolare tra i giovani la passione per il teatro.

Il dramma, ambientato in uno dei tanti quartieri poveri di Madrid, ripropone la sofferenza della povera gente che proprio a causa della miseria si trova a dover risolvere problemi forse molto più gravi della miseria, la gelosia. Difatti il giovane operaio Juan José pur di difendere l'onore nei confronti di Paco, suo datore di lavoro in quanto più volte aveva insidiato la sua donna è stato licenziato.

Juan José disperato e senza lavoro, pur di procurarsi il necessario per sfamare Rosa (se stesso, va a rubare. Arrestato e processato, viene condannato a 8 anni di carcere.

Una lettera dell'amico Andrea gli rivela la tresca ed i raggi della vecchia Isidora protesi a convincere Rosa a unirsi a Paco.

Matura quindi il proposito di vendetta di Juan José. Con l'aiuto di Cano, amico di prigione riesce ad evadere e, raggiunta l'abitazione di Paco, trova Rosa e dopo un violento alterco, intuito che il suo rivale stava per rincarare, gli va incontro e lo uccide con un acuminato coltello.

Ritornando dalla sua donna uccide lei strangolandola.

Buona la recitazione di tutti gli interpreti i quali hanno dimostrato impegno e volontà.

In particolare si sono distinti Tonia Murgo nella parte della vecchia Isidora; Angela Murgo nel personaggio di Rosa e Franco Sammarco in quello di Juan José.

Gli altri interpreti sono stati: Pasquale Impagnatiello, Franco Trimigno, Filomena Trotta, Filippo Trotta, Mario Caggiano, Massimo La Torre, Maria Trimigno, Anna Pta Totaro, Nia Rinaldi, Pino Grifa e Gianfranco Valente.

Ottima la regia di Giuseppe Brigida.

matteo di sabato